

Visto il decreto n. 3/2021 adottato dal Procuratore della Repubblica, comunicato ai Presidenti dei COA del distretto e pubblicato sul sito della Procura relativo alla **‘Revisione delle disposizioni attuative dell’art. 24 d.l. n. 137/2020, conv dalla l. n. 176/2020’**;

SEGNALA

- a) **che gli atti trasmessi, poiché previsti dall’art. 24 c. 1 e 2 del predetto d.l., sono depositabili dal difensore esclusivamente a mezzo portale del processo telematico. Ogni altra forma di deposito non è consentita;**
- b) **ovvero, che gli atti trasmessi (diversi da quelli supra a) sono stati inviati non rispettando le modalità previste dall’art. 24, comma 4, d.l. cit. Il deposito con valore legale mediante posta elettronica è consentito esclusivamente tramite l’invio all’indirizzo PEC depositoattipenali.procura.tivoli@giustiziacert.it con le modalità previste¹;**

PRECISA

- **che il presente avviso viene inviato per ragioni di cortesia e che non ha natura di rimessione in termine;**
- **che questi uffici non possono fornire indicazioni in caso di difficoltà di accesso al portale del processo telematico o di inserimento degli atti, ma è possibile rivolgersi al servizio di assistenza scrivendo all’indirizzo di posta elettronica ordinaria info-ppt@giustizia.it.**

D’ordine del Procuratore della Repubblica

¹ Indicare nell’oggetto delle PEC:

- 1) UFFICIO DESTINATARIO (A titolo esemplificativo: Ufficio DAS/408/GDP/SEGRETERIA/DIBATTIMENTO)
- 2) NUMERO/ANNO RGNR
- 3) MODELLO (mod. 21/44/21bis/45)
- 4) NOMINATIVO P.M. TITOLARE
- 5) BREVE DESCRIZIONE DELL’OGGETTO DELL’ATTO

L’atto dovrà essere necessariamente contenuto in allegato al messaggio di posta elettronica certificata, secondo le specifiche tecniche previste dal provvedimento del Direttore della D.G.S.I.A. prot. 10791 del 9 novembre 2020. Tutto ciò che verrà inserito nel corpo della mail non sarà importato su ReGeWEB.

